

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Addizionali provinciali sul consumo di energia elettrica e trascrizione autoveicoli: la Provincia non le aumenta**
- **Individuate le aree prioritarie per gli insediamenti artigianali**
- **Quaderno sull'evoluzione dell'agricoltura in provincia**

Anno IV - Numero 5 del 1 febbraio 2007

SOMMARIO

FINANZE	PAG. 3	SCUOLE	PAG. 8
Addizionali provinciali sul consumo di energia elettrica e trascrizione autoveicoli: la Provincia non le aumenta		Progetto definitivo per la nuova sede del Liceo Scientifico di Mondovì	
ARTIGIANATO	PAG. 4	TRASPORTI	PAG. 9
Individuate dalla Provincia 6 aree prioritarie per gli insediamenti artigianali		Da lunedì 29 gennaio più posti a disposizione sui pullman degli studenti sulla linea Dogliani-Mondovì	
STUDIO	PAG. 4	DIFENSORE CIVICO	PAG. 9
Quaderno sull'evoluzione dell'agricoltura in provincia		Esteso il servizio anche al comune di Feisoglio	
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO	PAG. 5	PESCA	PAG. 10
Cipe approva bozza di convenzione. Costa: "Spero che cantieri si sostituiscano alle polemiche sui ritardi"		Spetta alla Provincia la riscossione delle multe	
ISTITUZIONE	PAG. 6	PESCA	PAG. 11
Bergesio (Forza Italia) e Ambroggio (Ds) riconfermati presidente e vice del Consiglio provinciale		Le novità della legge regionale per l'attività ittica	
REGOLAMENTI	PAG. 6	COMMEMORAZIONI	PAG. 11
Approvato regolamento per la concessione delle sale del Centro Incontri		Costa ha ricordato la scomparsa degli ex consiglieri Piumatti e Cravero e del giornalista De Matteis	
PRIVACY	PAG. 7	INTERVENTO	PAG. 13
Quadro di riferimento per i dati sensibili e giudiziari		Giornata della memoria	
VIABILITÀ	PAG. 7	STORIA	PAG. 14
Riunito il comitato provinciale di sicurezza stradale		Un convegno su "Foibe, pulizia etnica, profughi"	
		SOLIDARIETA'	PAG. 14
		Sabato 3 febbraio Giornata nazionale di raccolta del farmaco	
		ORDINI DEL GIORNO	PAG. 15
		INTERPELLANZE	PAG. 16

FINANZE**Addizionali provinciali sul consumo di energia elettrica e trascrizione autoveicoli: la Provincia non le aumenta**

Lo ha deciso la Giunta nella riunione di giovedì 25 gennaio

Cuneo – La Provincia di Cuneo non aumenta l'addizionale sul consumo di energia elettrica, né l'imposta per la trascrizione autoveicoli. Nessun aumento, quindi, per le imposte che restano sui livelli del 2006, al contrario di ciò che succederà in diverse altre realtà.

Lo ha deciso la Giunta provinciale nei giorni scorsi. Per quest'anno la misura dell'addizionale per ogni Kwh, usato in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, fino al limite massimo di 200.000 Kwh al mese, resta di 0,01085 euro. Nel 2000 la Provincia aveva stabilito l'addizionale (introdotta dalla legge 133/99) nella misura massima consentita. Successivamente, per gli anni 2001 e 2002, al fine di andare incontro alle istanze delle piccole e medio imprese, l'aliquota era stata applicata con una riduzione pari a 0,5 lire/l'anno, fino alla misura attualmente in vigore di 21 lire/kwh (0,01085 euro). Dal 2002 in poi, tale aliquota ha trovato conferma in sede di approvazione del bilancio. La Giunta provinciale ha confermato per il 2007 anche l'aliquota 2006 di imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al Pubblico registro automobilistico, pari al 20%. Lo scorso anno è stata rinnovata la convenzione con l'Acì per l'affidamento dell'attività di liquidazione, riscossione, contabilizzazione e relativi controlli dell'imposta stessa, per il triennio 2007-2009. La normativa di settore e il regolamento provinciale in materia di Ipt prevedono, infatti, la possibilità di affidare direttamente tale servizio all'Acì in virtù del fatto che tale soggetto è individuato dal legislatore quale concessionario unico del Pubblico registro automobilistico. “Contenere il più possibile il peso delle imposte – spiegano il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore al Bilancio Giuseppe Rosciano – è uno degli obiettivi della nostra amministrazione, essendo ben consapevoli dei riflessi che tali costi possono avere sullo sviluppo produttivo ed economico delle imprese cuneesi. L'auspicio è quello di poter proseguire in tal senso anche per il futuro, se le condizioni lo permetteranno”.(5-57kc07)

ARTIGIANATO**Individuate dalla Provincia 6 aree prioritarie per gli insediamenti artigianali**

Nei comuni di: Baldissero d'Alba, Canale, Mondovì, Montaldo Roero, Trinità e Villanova Mondovì

Cuneo – La Giunta provinciale ha individuato 6 aree artigianali ritenute prioritarie ai fini della concessione dei contributi regionali previsti dalla legge 21 del 1997 per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese. Le aree si trovano nei comuni di: Baldissero d'Alba, Canale, Mondovì, Montaldo Roero, Trinità e Villanova Mondovì. Le ditte, localizzate in queste zone, che presenteranno domanda alla Regione per ottenere i contributi riceveranno un punteggio aggiuntivo (3 punti) per la graduatoria. Il bando regionale, scaricabile dal sito www.regione.piemonte.it, scade il 31 gennaio. (5-53kc07)

STUDIO**Quaderno sull'evoluzione dell'agricoltura in provincia**

Sono oltre 39.000 le aziende censite nel 2000, con una superficie totale di 469.700 ettari

Cuneo – Pubblicato il quaderno sull'evoluzione dell'agricoltura in provincia di Cuneo a partire dai dati del censimento 2000. Tra i vari dati emerge che sono oltre 39.000 le aziende agricole censite nel 2000, con una superficie totale di 469.700 ettari. La forma di conduzione prevalente è quella diretta, che caratterizza oltre il 98% delle aziende e l'80,5% della superficie utilizzata. Il numero di giornate di lavoro complessivo è passato da oltre 13 milioni del 1990 a 8,6 milioni nel 2000, mentre si mantengono pressoché invariate le giornate medie lavorate all'anno per azienda (208 nel 1990, contro 219 nel 2000). In provincia gli allevamenti nell'ultimo decennio hanno subito una forte contrazione di oltre il 50% in termini di aziende e del 14,5% in capi allevati, mentre sono aumentate le loro dimensioni.

“Il fascicolo è strutturato in una prima parte, più consistente, che analizza i principali dati dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura – spiega il vicepresidente e assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi -, dal numero di aziende alle giornate di lavoro, dalle superfici utilizzate alla consistenza zootecnica, con sintesi a livello territoriale sia per fasce

altimetriche, sia per Comunità montana. In una seconda parte vengono riportate alcuni valori economici tratti dalle periodiche analisi effettuate dall'istituto Tagliacarne per Unioncamere. Nell'ultima parte si riflette sull'evoluzione dell'agricoltura riportando alcuni elementi significativi dei dinamismi in atto. Considerando, infine, quale fondamentale opportunità rivestano nella nostra provincia i prodotti tipici e di qualità, per ciascun prodotto si è inserita una sintetica scheda conoscitiva". Il volume è in distribuzione all'ufficio Agricoltura in corso Dante 39 a Cuneo. (69-kc07)

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Cipe approva bozza di convenzione. Costa: "Spero che cantieri si sostituiscano alle polemiche sui ritardi"

Dichiarazione del presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo – "Un passo in avanti che mi auguro possa presto consentire ai cantieri sui lotti mancanti di sostituirsi alle polemiche sui ritardi": così l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, in merito all'avvenuta approvazione dal parte del Cipe della bozza di Convenzione sulla Asti-Cuneo. Nei prossimi 45 giorni la Asti-Cuneo SpA avrà modo di accogliere o respingere il testo proposto dal governo, eventualmente chiedendone modifiche circoscritte. "Un cronoprogramma dei lavori, ahimè superato, risalente al 2005 ipotizzava la chiusura di tutti i lavori per la fine del 2009 sui lotti tecnicamente più impegnativi, ovvero Guarene-Roddi e Roddi-Cherasco e, sull'asta cuneese, il raggiungimento del capoluogo già a fine 2007 in località Ronchi. Solo quando questa trafila burocratica di concessioni ed autorizzazioni sarà conclusa sarà possibile quantificare il ritardo. Ma l'importante è oggi che i lavori possano partire: per questo ringrazio il ministro Di Pietro, nella speranza che non insorgano ulteriori ritardi che la nostra comunità non potrebbe più comprendere". Intanto, entro marzo sarà inaugurato il tratto autostradale da Guarene ad Isola d'Asti per 18 km complessivi.(5-58rpi07)

ISTITUZIONE**Bergesio (Forza Italia) e Ambroggio (Ds) riconfermati presidente e vice del Consiglio provinciale**

Il rinnovo dopo 30 mesi dal primo insediamento

Cuneo – Giorgio Bergesio (Forza Italia) e Giulio Ambroggio (Ds) sono stati riconfermati rispettivamente presidente e vicepresidente del Consiglio provinciale. Bergesio ha avuto 24 voti a favore su 26 presenti, Ambroggio 25 su 27. Non ha votato la Lega Nord.

Il rinnovo dopo 30 mesi dal primo insediamento è previsto dallo statuto della Provincia. Tra i compiti del presidente o del suo vice la convocazione del Consiglio; l'organizzazione e la direzione dei lavori dell'assemblea; la disciplina delle sedute; la formazione dell'ordine del giorno dell'adunanza. Spettano all'ufficio di presidenza funzioni in materia di: risoluzione dei conflitti fra i gruppi consiliari; ripartizione fra i gruppi degli stanziamenti iscritti con specifica destinazione; risoluzione dei conflitti in ordine all'applicazione del regolamento; proposte di revisione del regolamento del Consiglio ed ogni altra proposta finalizzata al migliore funzionamento dei lavori consiliari. (5-60kc07)

REGOLAMENTI**Approvato regolamento per la concessione delle sale del Centro Incontri**

Prevista la razionalizzazione del sistema tariffario, attraverso una modulazione differenziata del canone a tariffa

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento per la concessione della sale del Centro Incontri. Il documento, illustrato dall'assessore al Bilancio Giuseppe Rosciano, prevede la razionalizzazione delle procedure di gestione, attraverso il conferimento del potere di regolamentazione alla Giunta. E' inoltre prevista la razionalizzazione del sistema tariffario, attraverso una modulazione differenziata del canone a tariffa, a seconda della natura del richiedente e l'apertura alle manifestazioni ed eventi privati, aziendali, sociali o societari (come manifestazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale), anche organizzati da soggetti aventi scopo di lucro.

Il canone potrà essere diversificato in relazione al tipo di iniziativa ed alla

durata, secondo un tariffario che sarà approvato annualmente dalla Giunta, sulla base di una media dei costi di concessione in uso in locali simili. La Giunta è, altresì, autorizzata a modulare il sistema tariffario, a seconda del tipo di sala. Si applicherà la tariffa piena per le iniziative promosse da soggetti aventi scopi di lucro; per tutte le iniziative per le quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione; per le riunioni indette dagli organi professionali e dalle associazioni imprenditoriali e dirigenziali; per le manifestazioni e gli eventi organizzati dalle fondazioni bancarie. Si applicherà la tariffa ridotta (50%) per le iniziative organizzate da enti pubblici, associazioni, organizzazioni e soggetti in genere, anche privati. L'uso delle sale è a titolo gratuito tre volte all'anno, per le formazioni politiche e per i gruppi consiliari della Provincia e per le assemblee del personale provinciale.

Al dibattito sono intervenuti i consiglieri Giancarlo Boselli (Ds), Francesco Rocca (Margherita) e Germana Avena (Ds). In particolare, Avena ha proposto controlli a campione e un monitoraggio della situazione tra un anno.(5-63kc07)

PRIVACY

Quadro di riferimento per i dati sensibili e giudiziari

Adozione da parte del Consiglio provinciale

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità di riadottare, in relazione alle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate dal decreto legge 196/2003, il quadro di riferimento per i dati sensibili e giudiziari trattabili sull'attività relativa all'iscrizione all'albo provinciale delle associazioni di promozione sociale, all'albo del volontariato, alla sezione provinciale dell'albo regionale della cooperazione sociale ed all'aggiornamento dell'elenco delle Ipab. pubbliche e private. (5-61kc07)

VIABILITÀ

Riunito il comitato provinciale di sicurezza stradale

Costa: “L'impegno per la riduzione degli incidenti stradali continua ad essere una priorità”

Cuneo – Riunito, mercoledì 24 gennaio, in sala Giolitti a Cuneo il Comitato provinciale di sicurezza stradale. All'incontro, convocato dal presidente della Provincia Raffaele Costa, sono intervenuti l'assessore provinciale Giovanni

Negro, amministratori locali, rappresentanti della Prefettura, delle polizie municipali, delle scuole guida, delle Asl e dell'associazione vittime della strada. In apertura della riunione il presidente Costa ha ricordato come i decessi per incidenti stradali registrati nel corso del 2006 nella Granda sono stati 71, nel 1999 furono 130, nel 2000 furono 122, nel 2001 scesero a 115, nel 2002 e nel 2003 tornarono a 116, nel 2004 si registrò un calo a 105 sino ad arrivare agli 87 del 2005.

“L'impegno per la riduzione degli incidenti stradali continua ad essere una priorità – ha ribadito il presidente Costa -. La Provincia sta mettendo a punto anche un catasto delle strade per individuare i tratti più a rischio”. Nel corso della riunione è stato ricordato che in maggio-giugno inizieranno i lavori per la realizzazione delle circonvallazioni di Beinette e Pianfei e l'allargamento della Cuneo-Mondovì (spesa prevista 24 milioni di euro). Nei vari interventi che si sono susseguiti è stata rimarcata la necessità di creare un coordinamento provinciale anche per programmare le varie iniziative di sensibilizzazione sui pericoli della strada. (5-52k07)

SCUOLE

Progetto definitivo per la nuova sede del Liceo Scientifico di Mondovì

Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale edificio dell'ex caserma Bertolotti (Cittadella di Mondovì)

Cuneo Il Liceo Scientifico “Vasco” di Mondovì avrà una nuova sede. L'ufficio Edilizia della Provincia sta predisponendo il progetto definitivo per la ristrutturazione e recupero funzionale dell'ex caserma Bertolotti (Cittadella di Mondovì) e se ne prevede la consegna entro il 31 marzo 2007. Allo scopo sono state avanzate le richieste per le necessarie autorizzazioni ai vari organi competenti (Demanio, Asl, Soprintendenza). Dal Demanio dello Stato è già arrivato un primo parere favorevole tramite la sede regionale, in attesa della conferma da Roma. Per quanto riguarda la Soprintendenza si è in fase di ultimazione della presentazione del relativo fascicolo. “E' un passo avanti importante – commentano il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore al Patrimonio Giuseppe Rosciano – nel processo di miglioramento della logistica e della sistemazione scolastica provinciale, che servirà anche a valorizzare un'area significativa della città di Mondovì”.(5-54xy07)

TRASPORTI**Da lunedì 29 gennaio più posti a disposizione sui pullman degli studenti sulla linea Dogliani-Mondovì**

L'assessore Invernizzi ha raggiunto un accordo con il gestore della linea dopo la protesta dei giorni scorsi

Cuneo Da lunedì 29 gennaio ci saranno più posti a disposizione per gli studenti che utilizzano i pullman della linea Dogliani-Mondovì. L'assessore provinciale ai Trasporti Ambrogio Invernizzi ha raggiunto un accordo con il gestore "Nuova Saar" di Farigliano che si è impegnato a riequilibrare meglio i carichi e migliorare il servizio. In particolare l'azienda sostituirà due autobus con altrettanti più capienti (+ 14 posti) e cambierà il percorso di un altro pullman mettendolo al servizio degli studenti di Carrù (+ 10 posti). In tal modo saranno recuperati 24 posti in tutto che dovrebbero essere sufficienti alle esigenze degli studenti che utilizzano il servizio tra Dogliani, Farigliano, Carrù, Piozzo e Magliano in direzione Mondovì e sono costretti a viaggiare in piedi per mancanza di posti. La protesta era stata sollevata da studenti e famiglie e raccolta dallo stesso assessore Invernizzi e dal consigliere provinciale Francesco Rocca che martedì mattina 23 gennaio hanno svolto un sopralluogo viaggiando insieme ai ragazzi e verificando di persona l'affollamento eccessivo.

“Abbiamo cercato di andare incontro alle esigenze degli utenti – dice Invernizzi – per limitare il disagio, a partire da una esigenza reale e riequilibrare i carichi”. Già nel pomeriggio del 23 gennaio Invernizzi aveva incontrato i dirigenti della società di gestione per cercare una soluzione condivisa. (5-59xy07)

DIFENSORE CIVICO**Esteso il servizio anche al comune di Feisoglio**

Convenzione sottoscritta dal presidente della Provincia, Raffaele Costa e dal sindaco, Bruna Gallo

Cuneo – Firma la convenzione per l'estensione del difensore civico al Comune di Feisoglio. L'intesa è stata sottoscritta, martedì 30 gennaio, dal presidente della Provincia, Raffaele Costa e il sindaco di Feisoglio, Bruna Gallo. Presente alla firma anche l'avvocato Francesco Mazzola, difensore civico della Provincia. L'ufficio ha sede in Corso Dante 19 a Cuneo, telefono 0171.445.679

(segreteria), 0171.445.680 (ufficio), fax: 0171.445.678, e-mail difensore.civico@provincia.cuneo.it. Orari di ricevimento: martedì dalle 9 alle 12.30. Su appuntamento il mercoledì dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 12.30. Simili convenzioni sono già state stipulate tra la Provincia e i Comuni di Vicoforte, Valdieri, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi.

Il Difensore civico svolge il "ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione". Può segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Il Difensore civico ha la funzione di assicurare ai cittadini, singoli o associati, che il procedimento amministrativo che li riguarda segua regolarmente il suo corso e che gli atti siano tempestivamente e correttamente emanati. Il difensore civico, se rileva, nello svolgimento della sua azione, eventuali presunte irregolarità, negligenze o ritardi, valutando in relazione alle questioni sottoposte al suo esame anche la rispondenza alle norme di buona amministrazione, indica e propone mezzi e rimedi per l'eliminazione delle disfunzioni rilevate. (71-Kc07)

PESCA

Spetta alla Provincia la riscossione delle multe

Nuova legge regionale in vigore dal 19 gennaio

Cuneo – Il Consiglio regionale ha approvato il 29 dicembre la nuova legge sulla pesca, entrata in vigore il 19 gennaio. La normativa affida, tra l'altro, alle Province le funzioni amministrative relative alle sanzioni, con la riscossione delle multe, impegnando tali proventi per interventi di tutela della fauna acquatica. Verrà, quindi, istituita a livello provinciale una commissione per le sanzioni amministrative che sarà composta da Paolo Balocco, dirigente del settore Tutela Fauna (presidente); Valerio Civallero, capo guardie venatorie; un funzionario dell'avvocatura provinciale; Silvia Civalleri, funzionario del settore Tutela Fauna. Gli uffici della Provincia si stanno organizzando per costituire una struttura in grado di approntare tutta la modulistica per il funzionamento della Commissione, il relativo supporto amministrativo, nonché predisporre gli opportuni collegamenti funzionali interni, al fine di garantire ogni passaggio nella gestione del contenzioso. E' necessario istituire un apposito capitolo di entrata per le sanzioni in tale materia. (68-Kc07)

PESCA**Le novità della legge regionale per l'attività ittica**

Si è riunito il Comitato provinciale Pesca per esaminare le nuove direttive entrata in vigore il 19 gennaio

Cuneo Dal 19 gennaio, per chi va a pescare, non è più necessario possedere la licenza di pesca, basta avere con sé i bollettini dei versamenti delle tasse pagate e l'indicazione dei propri dati anagrafici. E' una delle principali novità introdotte dalla legge regionale 37 del 2006, entrata in vigore nei giorni scorsi e di cui si è parlato venerdì 26 gennaio in Provincia dove si è riunito in Comitato provinciale pesca – presieduto dall'assessore provinciale alla Pesca Silvano Dovetta - per fare il punto della situazione prima dell'apertura della pesca prevista per l'ultima domenica di febbraio.

La nuova legge trasferisce l'attività gestionale della pesca dal livello regionale a quello provinciale. Tra gli aspetti più significativi il divieto ad immettere pesci nei torrenti senza il permesso della Provincia, la gestione al livello locale dell'attività di vigilanza delle guardie volontarie e l'incasso, da parte della Provincia, di tutte le sanzioni in materia di pesca. Sono anche state aggiornate le sanzioni previste per i trasgressori delle norme e le multe partono ora da 500 euro in su. Alla Provincia è stato anche affidato il compito di autorizzare eventuali lavori nell'alveo dei fiumi e maggior potere di controllo e vigilanza sull'attività ittica. Si attendono ora i regolamenti attuativi della norma.

Il Comitato provinciale Pesca, che tornerà a riunirsi venerdì 2 febbraio, ha anche valutato i divieti di pesca per i prossimi tre anni. Le novità introdotte dalla legge regionale saranno illustrate alle guardie volontarie nel corso di una riunione già fissata in provincia per il prossimo 13 febbraio (5-64xy07).

COMMEMORAZIONI**Costa ha ricordato la scomparsa degli ex consiglieri Piumatti e Cravero e del giornalista De Matteis**

In apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa ha commemorato, in apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio, gli ex consiglieri provinciali Ivana Piumatti e Giovanni Cravero, oltre al giornalista Gianni De Matteis, accomunati nel ricordo per le lunghe frequentazioni – seppur a diverso titolo –

dell'assemblea provinciale.

Piumatti è scomparsa, dopo grave malattia, il 26 dicembre scorso. Aveva 53 anni e fu consigliere provinciale nei banchi di Forza Italia nel mandato legislativo 2000-2004. Originaria di Alba, viveva a Bossolasco con il marito e una figlia. Il presidente Costa l'ha ricordata come persona cui era legato da vincoli politici, ma anche personali: “La comunità albese – ha detto Costa – ha perso una persona attiva e credibile. Ritengo che la sua memoria resterà viva in tutti noi”.

Giovanni Cravero è morto il 29 gennaio, all'età di 60 anni, nella sua abitazione di Torre San Giorgio. Era stato consigliere provinciale per due legislature, dal 1995 al 2004, eletto nella lista “Insieme a Quaglia per la Granda” di cui fu anche capogruppo. Nato a Scarnafigi il 9 marzo 1946, sposato, due figli, era geometra e affermato professionista. Cravero fu sindaco della sua città per tre mandati, dal 1980 al 1995, oltrechè membro dell'assemblea Ussl di Saluzzo, del Comitato Comprensoriale, dell'amministrazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo e presidente della società partecipata Agengranda, carica che ricopriva a tutt'oggi. Costa ne ha ricordato le particolari doti umane e le competenze professionali e tecniche “che mise sempre a disposizione del bene comune”.

Si sono svolte martedì 9 gennaio le esequie di Gianni De Matteis, giornalista noto e apprezzato, legato alla Provincia di cui seguì per anni la cronaca del Consiglio. “De Matteis – ha detto Costa - ebbe tre grandi amori: la sua famiglia, il suo lavoro e la sua terra, il comune di Castelmagno del quale è stato fino all'ultimo fiero estremo paladino, dopo esserne stato per lunghi anni il sindaco.

Attento ed illuminato testimone della vita sociale, economica e politica della provincia di Cuneo dalla liberazione ad oggi, prima sulle pagine dell'Unità poi su quelle de “La Stampa”. Tutti lo ricordiamo come persona mite, corretta, rispettosa della verità”.

Al termine, il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio ha invitato l'assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento.(5-65xy07)

INTERVENTO**Giornata della memoria**

In apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio

Cuneo Riportiamo di seguito ampi stralci dell'intervento che il presidente della Provincia Raffaele Costa ha tenuto in apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio, data più prossima al 27 gennaio in cui si ricorda l'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz, giornata della memoria e ricordo della "shoah". Inoltre, giovedì 8 febbraio il Consiglio provinciale celebrerà il giorno del ricordo con una manifestazione specifica.

“La shoah – ha detto Costa - fu opera di un regime neopagano: il suo antisemitismo trovava le proprie radici fuori dal cristianesimo e non deve essere confuso con l'antigiudaismo di cui furono in parte colpevoli anche taluni cristiani. Il popolo ebraico ha lungamente e gravemente patito in diversi tempi e in molti luoghi ma la “shoah” fu senza dubbio la sofferenza peggiore di tutte. La ferocia con cui gli ebrei furono perseguitati e massacrati nel secolo passato va oltre la capacità di espressione della parola. L'enormità dei crimini posti in essere dai nazisti suscita molte domande. Storici, sociologi, filosofi, politici, teologi tentano di conoscere di più circa le cause e la realtà dello sterminio degli ebrei, ma un simile evento non può essere pienamente misurato attraverso i criteri della ricerca storica. Esso richiama ad una memoria morale e religiosa e in particolare tra i cristiani ad una riflessione molto più seria sulle cause che la provocarono. Il fatto che la Shoah si sia svolta in Europa, cioè tra paesi di lunga civilizzazione cristiana, pone la questione della relazione tra la persecuzione nazista e gli atteggiamenti dei cristiani verso gli ebrei nei secoli. E tuttavia vogliamo ricordare come molti tra i cristiani furono coloro che misero a repentaglio la propria vita per salvare queste povere creature. Durante e dopo la guerra, comunità e personalità ebraiche espressero la loro gratitudine per quanto era stato fatto per loro, compreso anche ciò che Pio XXII aveva personalmente o attraverso i suoi collaboratori cercato di fare. Molti Vescovi, preti, religiosi e laici sono stati onorati per tale ragione dallo Stato di Israele. Ciò nonostante Papa Giovanni Paolo II ha riconosciuto che accanto a tanti uomini coraggiosi l'azione concreta di altri cristiani non fu quella che ci si sarebbe potuti aspettare dai discepoli di Cristo. E' utile, opportuno e necessario un esame critico di quegli avvenimenti perché il giorno della memoria vuole essere un momento di

riflessione affinché certe intolleranze non abbiano più a ripetersi e pare che mai come in questi anni il monito della Shoah possa e debba alzarsi alto affinché l'intolleranza razziale e religiosa non trovi nuovi spazi. In conclusione voglio però rammentare, accanto alle vittime del popolo ebraico, i prigionieri politici, gli internati, gli handicappati, i diversi, i malati di mente, tutti destinati a scomparire perché non funzionali al progetto del nazionalsocialismo.

Con l'iniziativa dell'8 febbraio vogliamo ricordare come ogni eccesso, seppur giustificato da motivazioni ideologiche, sia causa di dolore e sofferenza e vogliamo invece da questa autorevole assise innalzare un monito alla tolleranza ed alla reciproca comprensione".(5-66xy07)

STORIA

Un convegno su “Foibe, pulizia etnica, profughi”

Giovedì 8 febbraio, alle 10, nel Centro incontri della Provincia a Cuneo

Cuneo – Giovedì 8 febbraio, alle 10, in occasione del “Giorno del ricordo” nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante, si terrà il convegno su “Foibe, pulizia etnica, profughi”. Sono previsti gli interventi di: Raffaele Costa, presidente della Provincia; Raoul Pupo, docente di Storia Contemporanea Università di Trieste; Livio Berardo, presidente Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo; Giulio Ambroggio, vice presidente del Consiglio Provinciale. Presiede, Giorgio Maria Bergesio, presidente del Consiglio Provinciale. (55-Kc07)

SOLIDARIETA'

Sabato 3 febbraio Giornata nazionale di raccolta del farmaco

Il patrocinio della Provincia per l'iniziativa che coinvolge tutta la Granda

Cuneo Sabato 3 febbraio si svolge la settima Giornata nazionale di raccolta del farmaco. Anche in provincia di Cuneo, come in tutta Italia, sarà possibile acquistare nelle farmacie aderenti un farmaco da banco per donarlo a chi ne ha bisogno. L'iniziativa, promossa dai volontari del Banco Farmaceutico, si svolgerà a Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Savigliano, Mondovì, Boves, Dronero, Rocacbruna, Roccafortè Mondovì, Caramagna Piemonte, Sanfrè, Verzuolo, Canale d'Alba, Sommaria Bosco, Santa Vittoria d'Alba e in molti altri centri

minori. La Provincia ha concesso il patrocinio.

I farmaci raccolti (tutti prodotti da banco come farmaci per la febbre, raffreddore, per curare i dolori, antinfluenzali, per lo stomaco, lassativi, colliri, disinfettanti) saranno distribuiti agli enti convenzionati che ne hanno fatto richiesta: Caritas interparrocchiali, Piccole Case Divina Provvidenza Cottolengo, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Case di riposo, Case famiglia, Centri accoglienza per tossicodipendenti, Cufrad, Orizzonti di pace e altre strutture di assistenza a singoli.

Quest'anno saranno coinvolti nell'iniziativa 75 province, oltre 1.000 comuni e circa 2.600 farmacie in tutta Italia che negli ultimi sei anni hanno permesso di raccogliere oltre 780.000 medicinali. Sono circa 9.000 volontari che partecipano e oltre 260.000 persone bisognose che beneficeranno dei farmaci, assistite dai 1.000 enti assistenziali convenzionati con il Banco Farmaceutico. Il Banco Farmaceutico è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2000, lo scopo è quello di aiutare le persone indigenti rispondendo al loro bisogno farmaceutico attraverso la collaborazione con le realtà assistenziali che già operano localmente, al fine di educare l'uomo alla condivisione.(5-70xy07)

ORDINI DEL GIORNO

Crediti dello Stato agli enti locali, la protesta della Provincia

Il Consiglio provinciale approva l'ordine del giorno presentato da Giancarlo Boselli

Cuneo - “Il Governo dia garanzia sulla sussistenza dei crediti finora maturati ma non ancora riscossi per trasferimenti ordinari correnti a carico del bilancio dello Stato”. Lo chiede un ordine del giorno presentato dal consigliere Ds, Giancarlo Boselli ed approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale del 29 gennaio. Nel documento – illustrato in aula dallo stesso Boselli - si chiede anche che il parlamento intervenga per porre termine alla situazione di incertezza sulla concreta esigibilità e si chiede al Governo una maggiore certezza e tempestività nell'assegnazione e nell'erogazione delle risorse a qualsiasi titolo riconosciute agli enti locali, non anche di quelli a rimborso spese sostenute per funzioni esercitate per conto dello Stato. “L'attuale meccanismo – spiega Boselli – penalizza coloro che hanno i conti in ordine come la Provincia o il Comune di Cuneo2. L'ordine del giorno sarà inviato al Presidente della Repubblica, ai

Presidenti di Camera e Senato, al primo ministro, al ministro dell'Economia, ai presidenti dell'Upi e dell'Anci. (5-3xy07)

Lotta al cinipide del castagno, il Consiglio provinciale approva ordine del giorno

Proposto dalla VI Commissione provinciale

Cuneo – Il Consiglio provinciale del 29 gennaio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, proposto dalla VI Commissione Agricoltura, sulla lotta al cinipide del castagno. Il documento – illustrato dal presidente della Commissione Ivan Di Giambattista - propone che nelle Province ove siano già attivi Gruppi di Lavoro per il monitoraggio delle situazioni di crisi, la gestione dei provvedimenti avvenga in maniera associata tra Province e Comunità Montane, nell'ambito dei suddetti Gruppi di Lavoro. “La situazione della salute dei castagneti è grave – ha precisato Di Giambattista – e i provvedimenti non rivolgono la giusta attenzione ai piccoli castanicoltori”. “I boschi della Granda – ha aggiunto la consigliera Germana Avena – sono colpiti anche da altre gravi malattie, oltre al cinipide e occorre che il Consiglio provinciale prenda atto della situazione”. (5-4xy07)

INTERPELLANZE

Intervento per limitare i disagi per gli studenti pendolari lungo la linea Paesana-Dronero

Risposta dell'assessore Invernizzi all'interpellanza del consigliere Mellano

Cuneo – “Abbiamo fatto un sopralluogo sul posto partendo con i ragazzi alle 6,30 del mattino per verificare di persona i disagi degli utenti della linea bus Paesana-Dronero. Da ciò si è ottenuto una revisione del percorso con uno scambio di pullman così da limitare a cinque minuti il tempo di attesi dei viaggiatori”. Con queste parole, l'assessore provinciale ai Trasporti Ambrogio Invernizzi ha risposto all'interpellanza presentata dal consigliere Roberto Mellano (Lega Nord). Nel documento Mellano sottolineava in particolare il disagio degli studenti che da Paesana devono raggiungere Dronero per frequentare la scuola alberghiera, prima costretti a cambiare due mezzi per raggiungere il capolinea. (5-8xy07)

Sarà convocato ad Alba un Consiglio provinciale straordinario per discutere dei ritardi dell'autostrada

La Giunta Costa accoglie la richiesta del capogruppo di Forza Italia, Valsania

Cuneo – Sarà convocato ad Alba un Consiglio provinciale aperto sulle problematiche e i ritardi riguardanti l'autostrada Cuneo-Asti.

Il presidente della Provincia Raffaele Costa, nel rispondere lunedì 29 gennaio in Consiglio provinciale all'interrogazione presentata dal consigliere Vito Valsania, ha dato la disponibilità della Giunta. Ora saranno i capigruppo del Consiglio a dovere fissare una data. Il capogruppo di Forza Italia Valsania ha proposto di estendere l'invito ad amministratori locali della Granda e dell'Astigiano, ministri competenti, parlamentari, amministratori regionali, rappresentanti del Comitato di monitoraggio, Anas, società Asti-Cuneo, enti statali, partiti politici, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali. “Il continuo rinvio delle scadenze del cronoprogramma e delle date per l'apertura dei vari lotti dell'autostrada – ha aggiunto Valsania -, rappresenta per la nostra provincia e per le aree interessate un danno economico, produttivo, turistico e sociale di rilevanza enorme”.

“La proposta di Valsania – ha replicato Costa – può essere utile per accelerare i tempi della procedura relativa al completamento dell'autostrada Asti-Cuneo e rappresenta una forma di protesta civile e corretta”. Parere positivo è stato espresso anche dai consiglieri intervenuti: Marcello Dotta (Udc), Giulio Ambroggio (Ds), Alessandro Lavagna (Centro Lista Civica), Roberto Nizza (Impegno per la Granda), Francesco Rocca (Margherita). Al momento, il nodo di Alba è, insieme a quello di Cuneo, il più critico da risolvere. Dal dibattito è emersa la necessità di invitare non solo i sindaci albesi, ma anche tutti quelli che sono sulla direttrice verso Asti e che possono essere interessati. Il problema riguarda non solo i lotti da completare, ma anche il problema dei pedaggi e del pagamento degli espropri dei terreni. (5-7xy07)

Sistemazione della provinciale 28 nel comune di Envie

Risposta dell'assessore Negro all'interrogazione del consigliere della Lega Mellano

Cuneo – La legge finanziaria e i tagli imposti alle Provincie sarebbero la causa della mancata sistemazione della provinciale 28 nel tratto del comune di Envie, al centro di una interrogazione al presidente della Provincia, Raffaele Costa, da parte del consigliere della Lega Nord, Roberto Mellano. “Avevo a disposizione 35 milioni di euro per le strade della Granda – ha detto l'assessore alla Viabilità Giovanni Negro in Consiglio provinciale – e ora si sono ridotti a 5 milioni di euro”. Insoddisfatto Mellano che aveva chiesto la sistemazione della parte ancora da concludere e che costituisce pericolo per chi vi transita perchè molto stretta, con sponde instabili in parecchi tratti. Di fatto i ponti ampliati circa vent'anni fa sono rimasti tali, inadeguati alla viabilità attuale. Delusione è stata espressa anche dall'altro consigliere provinciale della zona, Roberto Broardo (Udc). Negro ha ribadito la volontà di intervenire su un lavoro definito “urgente”, ma anche l'attuale indisponibilità finanziaria.(5-9xy07)

Lavori per la realizzazione rotatoria in viale Torino a Barge

Risposta dell'assessore Negro all'interpellanza del consigliere della Lega Nord Mellano

Cuneo – “La rotatoria in prossimità della curva e incrocio tra viale Torino e viale Stazione a Barge sarà presto conclusa. I lavori riprenderanno a breve”. Lo ha detto l'assessore alla Viabilità Giovanni Negro in Consiglio provinciale rispondendo all'interrogazione del consigliere della Lega Nord, Roberto Mellano che sollecitava la ripresa dei lavori dell'opera collegata al complesso dell'istituto alberghiero di Mondovì, sezione staccata di Barge. Soddisfatto Mellano, in attesa di vedere l'opera realizzata. (5-10xy07)

“Massima attenzione sulle antenne di telefonia mobile”

Risposta dell'assessore Fino all'interpellanza del consigliere Cane

Cuneo – “La Provincia pone massima attenzione al problema ambientale legato alle antenne di telefonia mobile installate sugli edifici. Sono al corrente del caso segnalato a Bra dal consigliere Cane dove si è utilizzato un edificio di proprietà dell'Atc. La Provincia si è attivata con un apposito regolamento, ma al momento

ci risulta che solo 9 Comuni lo abbiano adottato”. Con queste parole l'assessore provinciale all'Ambiente Umberto Fino ha risposto all'interrogazione presentata dal consigliere Andrea Cane (Margherita) che segnalava il problema documentato da alcuni articoli di stampa locale. (5-11xy07)

Valorizzazione dei percorsi cicloturistici della Granda

Cuneo – L'assessore al Turismo Angelo Rosso ha illustrato, con una lunga dettagliata relazione, gli interventi che la Provincia ha messo in atto negli ultimi tempi per migliorare l'offerta cicloturistica della Granda. Lo spunto dell'intervento è stata l'interpellanza presentata dal consigliere Ds, Giancarlo Boselli, in merito alle iniziative e agli investimenti provinciali in favore degli itinerari ciclabili. Boselli ha chiesto una ripresa forte dell'attività della Provincia non soltanto per singoli interventi, ma rispetto ad un sistema ciclabile generale. (5-12xy07)

Aiuti della Provincia al settore turistico in difficoltà per mancanza di neve

Interpellanza del consigliere Centro Lista Civica, Alessandro Lavagna

Cuneo – Una parte delle risorse finanziarie di norma destinate allo sgombero della neve sulle stadi provinciali potrebbe essere utilizzata a sostegno delle imprese danneggiate dalla mancanza di neve. Lo ha detto il presidente della Provincia Raffaele Costa nel rispondere in Consiglio provinciale all'interpellanza presentata dal consigliere del gruppo Centro Lista Civica, Alessandro Lavagna. “Fino ad oggi – ha aggiunto l'assessore al Turismo Angelo Rosso – si è trattato di un inverno eccezionale che ci ha permesso di risparmiare sulle strade, ma che ha colpito le stazioni sciistiche e di conseguenza il reddito di chi vive in montagna”. (5-13xy07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 5, 1 febbraio 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.